
Abstract

I paesi dell'Europa Centro-Orientale negli ultimi due decenni hanno cercato di realizzare in maniera coerente a creare le garanzie legali della separazione tra Stato e Chiesa ed a chiarire in maniera adeguata le diverse sfere d'attività da svolgere nel contesto della società. La legislazione aveva lo scopo che i cittadini potessero esercitare liberamente e pubblicamente i loro diritti e doveri provenienti dal principio della libertà di coscienza e di religione, e che allo stesso tempo l'intolleranza e la discriminazione su base religiosa sparisse dalla società civile. Lo Stato non può non considerare il fatto che la convinzione religiosa fa parte delle caratteristiche naturali di grande parte dei cittadini, e l'esercizio di questa crea obblighi per lo Stato. L'attività con cui i cittadini arricchiscono la società, avvalendosi della libertà di coscienza e di religione, garantita loro dalla Costituzione e da altre norme di legge, non può essere neutrale per lo Stato.

Legislations Subsequent to the Transformation of the Church-State Relations in Central-Eastern Europe

The Central and Eastern European countries in the last two and half decades systematically have intended to establish and clarify the legal guarantees of the separated functions of Church and State from each another, in order to assure the free and public exercise of the freedom of conscience and religion, as well as the bases for the elimination of all forms of intolerance and discrimination on religious grounds. Consequently, the State cannot neglect the fact that the religious beliefs are part of most of its citizens' natural characteristics, and from the exercise of which obligations devolve on the State. The activity of the citizens, who live with the opportunity of freedom of religion and conscience, and which are guaranteed in the given countries' constitution, basic law and other laws, who enrich the society, cannot be indifferent to the State.